

Salute - *Tumore del pancreas: nasce "Sud4Pancreas", una rete per la prevenzione e le cure nel Mezzogiorno*

Bari - 11 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'associazione punta a rafforzare le competenze sanitarie al Sud e contrastare la mobilità passiva. Il 20 e 21 novembre a Bari prima Masterclass e serata di beneficenza.**

Prevenzione, diagnosi precoce, formazione specialistica e assistenza sul territorio. Sono le direttrici operative di "Sud4Pancreas ODV-ETS", la nuova rete associativa nata per mettere in connessione pazienti, personale sanitario, centri di ricerca, università, ospedali e istituzioni nelle regioni del Mezzogiorno — tra Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Molise e Sicilia — con l'obiettivo di potenziare l'offerta assistenziale e ridurre il ricorso ai viaggi della speranza verso il Nord. L'iniziativa prende forma dall'esperienza della serata benefica promossa il 22 novembre 2025, che aveva visto la partecipazione di oltre 350 persone tra familiari, medici e rappresentanti della società civile. Alla presidenza dell'associazione figura Maria Concetta Palazzo, inserita in un programma di sorveglianza per soggetti ad alto rischio di neoplasia pancreatica. "La missione di Sud4Pancreas si riassume in quattro parole: Speranza, Sostegno, Studio e Sensibilizzazione", spiega Palazzo. "Vogliamo mettere in relazione competenze già presenti nei diversi territori e costruire una rete capace di accompagnare le persone prima, durante e dopo la diagnosi". La nascita della rete risponde all'impatto clinico della patologia: secondo il rapporto "I numeri del cancro in Italia 2025", nel 2024 sono state calcolate 13.585 nuove diagnosi in Italia, a fronte di 14.900 decessi stimati nel 2022 e una sopravvivenza netta a cinque anni pari all’11% per gli uomini e al 12% per le donne. In assenza di uno screening di popolazione universale, la sorveglianza resta limitata ai soggetti con specifici fattori di rischio genetico o familiare in strutture dedicate. Per questo l'impegno dell'associazione si concentrerà in larga misura sulla formazione avanzata, finanziando borse di studio, masterclass e periodi di aggiornamento presso centri di eccellenza per giovani chirurghi, oncologi, radiologi, gastroenterologi, genetisti e ricercatori del Meridione. "Formare un giovane professionista del Sud significa investire nel diritto di migliaia di pazienti a ricevere cure di qualità vicino a casa", sottolinea la presidente. "È anche una risposta concreta alla mobilità sanitaria passiva, che per molte persone significa viaggi, costi, assenze dal lavoro e distanza dalla propria rete familiare". Il debutto operativo del progetto avverrà il 20 e 21 novembre 2026 all’IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari con la Masterclass interregionale apulo-lucana dal titolo "Neoplasie cistiche del pancreas: dall’imaging all’appropriatezza diagnostico-prescrittiva", dedicata al confronto multidisciplinare su casi clinici. Il 21 novembre, in concomitanza con la Giornata Mondiale del Tumore del Pancreas, il "Giardino dei Tempi" – Orto Botanico di Bari ospiterà una serata di raccolta fondi per sostenere le attività di ricerca e formazione dell'ente. Tra gli obiettivi a lungo termine dell'organizzazione rientrano lo sviluppo della telemedicina e dei teleconsulti

genetici, l'educazione alla prevenzione nelle scuole e l'estensione delle attività territoriali. L'associazione, inserita all'interno della FAVO (Federazione Italiana delle Associazioni di Volontariato in Oncologia), ha già ottenuto un premio pubblico nel corso del 50° Congresso nazionale AISP svoltosi a Bergamo per il contributo fornito alla diffusione della cultura pancreatologica. "Sul tumore del pancreas nessuno può farcela da solo", conclude Maria Concetta Palazzo, "Pazienti, medici, ricercatori, associazioni e istituzioni hanno bisogno gli uni degli altri. La nostra ambizione è trasformare questa collaborazione in una rete stabile, capace di produrre conoscenza, competenze e opportunità di cura nel Mezzogiorno".

(Prima Notizia 24) Mercoledì 11 Novembre 2026